

# **IL GIOCO SPORT "MINIBASKET"**

**Il progetto è stato realizzato nella classe IV della scuola "Don Milani" di Manzolino Castelfranco dell'Emilia (MO)**

La classe IV ha sviluppato nell'anno scolastico 2008-2009 un progetto che l'ha vista coinvolta nell'apprendimento del gioco sport minibasket. Questo gioco sport, come gli altri mini sport è pensato a misura dei bambini, per cui il gioco che si ispira a quello giocato dagli adulti è stato modificato per permettere ad ogni allievo di riuscire a giocare e a raggiungere lo scopo ultimo; fare canestro. Ecco alcune domande che magari i più curiosi si staranno chiedendo! Ma quando nasce il minibasket e soprattutto che cos'è il minibasket? Ecco allora per voi alcune curiosità:



## **Breve storia del minibasket**

Il minibasket fu ideato nel 1950 dal Prof. Jay Archer, insegnante di educazione fisica di Chanton, nello stato di New York. Data la sua semplicità il "biddy-basketball" si espanse subito in tutte le scuole americane, successivamente in Canada, Portorico, Messico ed in moltissimi altri stati. Arrivò in Europa nel 1964 e precisamente in Spagna; approdò in Italia agli inizi del 1965.

## **Che cos'è il minibasket.**

Il minibasket è un gioco-sport riservato ai bambini dai 6 agli 11 anni. È un gioco autentico ed organizzato, che li aiuta ad uscire dall'egocentrismo; è un potente mezzo di educazione sportiva e sociale. I fondamentali cestistici vengono insegnati sotto forma di gioco, le regole sono presentate progressivamente ed il regolamento si apprende giocando. Il gioco ha come obiettivo quello di fare canestro e si organizza in partite dove due squadre si affrontano in campo con 5 giocatori e 7 riserve in panchina.



Il progetto che ha previsto 8 lezioni è stato sviluppato attraverso l'individuazione di obiettivi annuali. Questi obiettivi sono stati pensati per il corretto sviluppo psico motorio dei bambini e comunque integrati agli obiettivi generali che nei 5 anni scolastici si cercherà di raggiungere assieme agli allievi. Ecco gli obiettivi principali (annuali) del progetto e quelli a lungo termine.

## Obiettivi a lungo termine

- **Motori:** i bambini alla fine del progetto dovranno aver appreso tutti gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, arrampicarsi, ect...), dovranno possedere una corretta educazione respiratoria e un'adeguata conoscenza del proprio corpo (propriocezione). Inizieranno a sviluppare anche le capacità coordinative generali e speciali necessarie alla progettazione di un gesto motorio e dovranno padroneggiare in maniera ottimale il corpo avendo una buona percezione spazio-temporale. Ultimo ma non meno importante come obiettivo è quello di sviluppare la capacità coordinativa di fantasia motoria (secondo MEINEL).
- **Psico-pedagogici:** vorremmo che i bambini imparassero a collaborare tra di loro per svolgere dei compiti motori (attraverso il gioco), che accettassero le regole del gruppo (che potranno essere discusse ed ampliate) e che capissero che ogni membro è uguale agli altri. Inoltre cercheremo di responsabilizzare ogni singolo individuo cercando di insegnare al gruppo l'autoverifica e l'autocorrezione. Cercheremo di far raggiungere ad ogni singolo allievo una buona conoscenza grammaticale del corpo umano e delle sue parti.



di responsabilizzare maggiormente il gruppo ad una valutazione del lavoro dei compagni. In particolare cercheremo di raggiungere una maggiore padronanza dell'attrezzo palla (palleggio, passaggio e tiro), daremo un'idea di massima del significato del fondamentale di difesa (responsabilizzazione individuale all'interno della squadra e attraverso questo miglioreremo le capacità coordinative e gli schemi motori.

## Obiettivi annuali

- obiettivi motori sulla padronanza delle cap. coordinative e lavoro più dettagliato sulla fantasia motoria. Sviluppo del gioco in forma più competitiva e lavoro un po' più tecnico sul minibasket. Lavoro pedagogico che cercherà